

INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2016



Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche “INBRE” o la “Società”) svolge la propria attività nel settore delle energie rinnovabili dal 1996, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Dispone, direttamente o attraverso le società partecipate, di progetti in corso di sviluppo, concessioni già rilasciate, impianti idroelettrici in funzione, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.a..

La società opera in Italia: gli impianti idroelettrici sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo e Cremona.

Organi sociali

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Battista Albertani	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Riccardo Parolini	<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>
Giovanni Nulli	<i>Amministratore</i>
Sergio Caggia (*)	<i>Amministratore</i>
Giorgio Franceschi	<i>Amministratore</i>
Carlo Gorio(*)	<i>Amministratore</i>
Maurizio Zannier	<i>Amministratore</i>

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

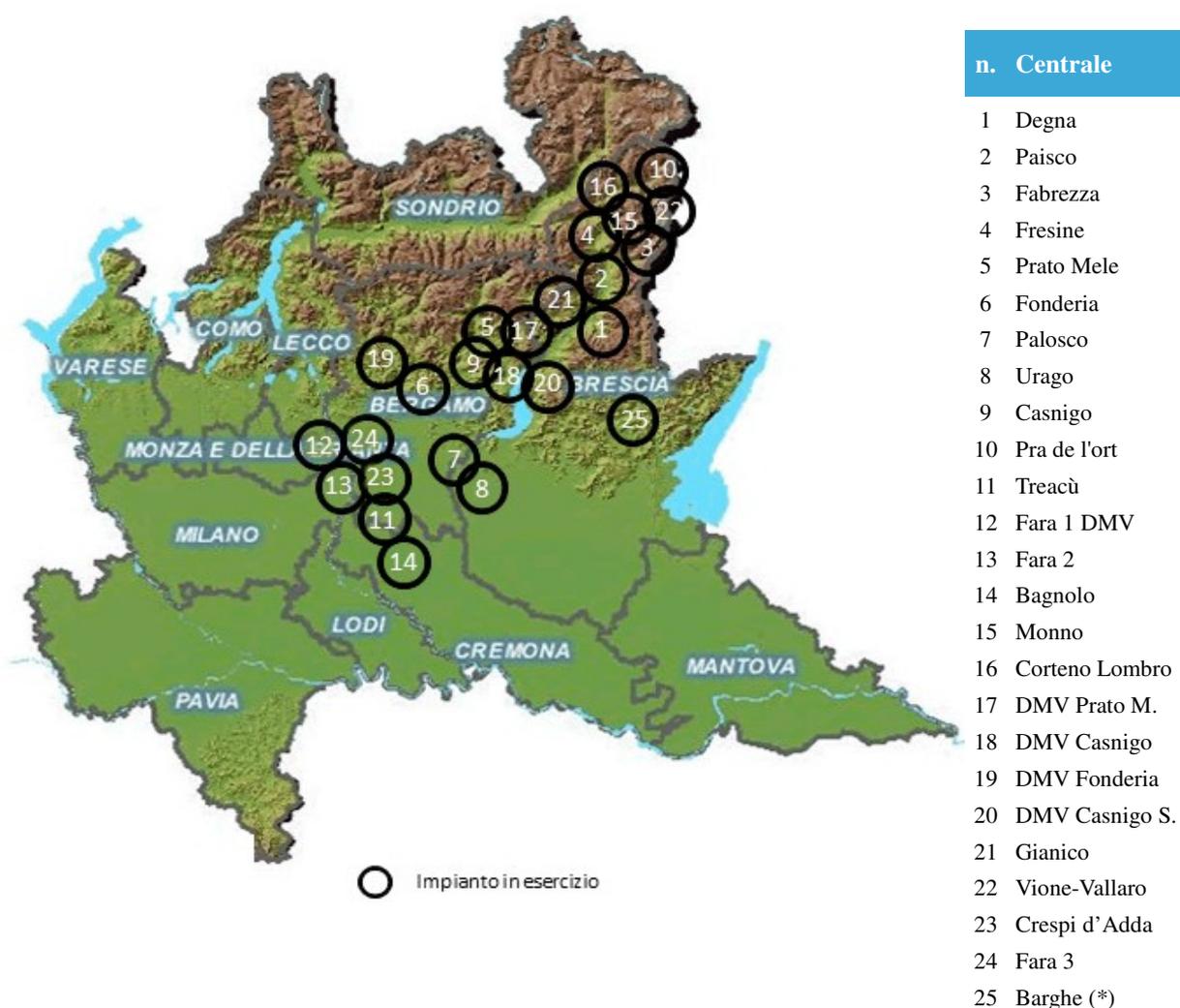
Alessandro Masetti Zannini	<i>Presidente</i>
Federico Manzoni	<i>Sindaco effettivo</i>
Antonio Maffei	<i>Sindaco effettivo</i>
Vaifro Calvetti	<i>Sindaco supplente</i>
Clara Sterli	<i>Sindaco supplente</i>

La Società di Revisione è Ernst & Young S.p.a.

Struttura del Gruppo

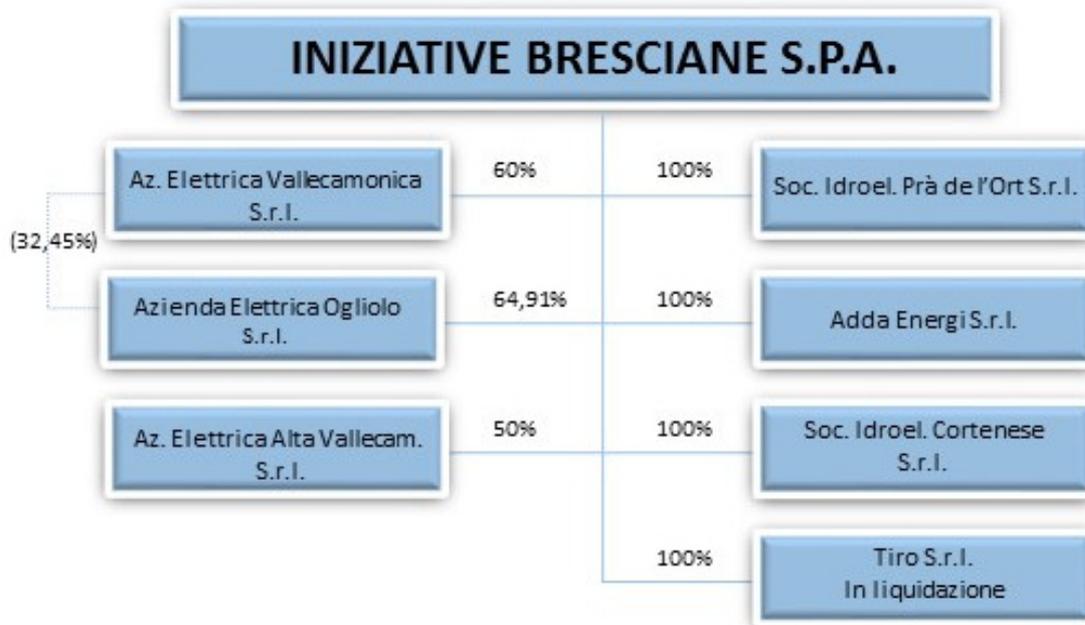
Il Gruppo facente capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”) svolge la propria attività nel settore della produzione di energia attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni, anche attraverso partecipazioni in società che operano nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

L’attività viene svolta nella sede e nelle unità locali dove sono ubicati gli impianti idroelettrici individuati nella seguente mappa.



(*) Impianto entrato in funzione nel luglio 2016.

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2016 è la seguente:



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione della situazione al primo semestre 2016 ed ai criteri di valutazione adottati, si rinvia alla Nota Integrativa.

Premessa

Il primo semestre del 2016 è stato caratterizzato da una situazione metereologica più favorevole¹ rispetto al primo semestre 2015, in particolare nelle aree di interesse della Società, con indici di precipitazioni piovose in aumento come si evince dai dati registrati nelle seguenti stazioni:

- Vallecamonica: Bienno (BS) 83% semestre 2016 vs. 2015 e 16% semestre 2016 vs. media 2010-2016; Capo di Ponte (BS) 78% semestre 2016 vs. 2015 e 24% semestre 2016 vs. media 2010-2016; Ponte di Legno (BS) 46% semestre 2016 vs. 2015 e 27% semestre 2016 vs. media 2010-2016;
- Val Seriana: Valcanale (BG) 53% semestre 2016 vs. 2015 e 12% semestre 2016 vs. media 2010-2016; Valbondione (BG) 71% semestre 2016 vs. 2015 e 27% semestre 2016 vs. media 2010-2016.

Le maggiori precipitazioni hanno contribuito al conseguimento di un risultato consolidato positivo pari a euro 1.036.460 con margine operativo lordo consolidato pari al 71%.

¹ Fonte: www.arpalombardia.it

Andamento del titolo e quotazione

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate nel mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a..

Le ultime indicazioni formulate dagli analisti fissano a euro 23 per azione il *target price* del titolo².

Il prezzo di mercato del titolo INBRE al 30 giugno 2016 ha registrato una flessione di circa il 15³% rispetto al prezzo di mercato registrato il 31 dicembre 2015. Tale diminuzione è inferiore rispetto a quella rilevata per l'indice FTSE AIM Italia nello stesso periodo (pari a circa -18⁴%).

Nel corso del primo semestre 2016 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 19,15⁵ (4 gennaio 2016) ed un prezzo minimo pari a euro 13,00⁶ (12 febbraio 2016) con una capitalizzazione complessiva al 30 giugno 2016 pari a circa euro 64,4 milioni.

La Società⁷: (i) con euro 65 milioni al 1 luglio 2016, rientra tra le prime società sul mercato AIM Italia in termini di capitalizzazione (considerato un dato medio in pari data di euro 34 milioni); (ii) con euro 22,6 milioni si posiziona tra le prime dieci società in termini di raccolta (considerato un dato mediano pari a euro 5,3 milioni ed euro 10,6 milioni il dato medio); (iii) con circa il 27,5% si posiziona tra gli emittenti con ampio flottante (considerato il dato medio pari al 25%).

² Fonte: Equita S.I.M. S.p.a. 12 aprile 2016.

³ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁴ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁵ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁶ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁷ Fonte: Operazioni su AIM Italia - Luglio 2016.

La Società ha erogato nel maggio 2016, a valere sull'utile 2015, un dividendo lordo pari ad euro 0,65 per azione (pari a complessivi euro 2,5 milioni, dividendo quasi doppio rispetto al dato medio⁸) con un *payout ratio* del 96%⁹ ed un *dividend yield* pari al 3,3%¹⁰.

⁸ Fonte: Operazioni su AIM Italia - Luglio 2016.

⁹ Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2016 a valere sull'utile 2015 e utile netto di esercizio al 31.12.2015.

¹⁰ Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2016 a valere sull'utile 2015 e prezzo del titolo al 31.12.2015.

Principali dati operativi

	I sem. 2016	I sem. 2015	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	24	20	4,0	20%
Potenza installata (MW)	26,4	22,2	4,2	19%
Produzione di energia elettrica (GWh)	44,2	39,7	4,5	11%

Nel primo semestre 2016 la produzione di energia idroelettrica è aumentata dell'11% passando da 39,7 GWh nel giugno del 2015 a 44,2 GWh nel giugno del 2016. Tale incremento è ascrivibile per circa l'80% all'entrata in funzione di quattro nuove centrali idroelettriche che hanno comportato un incremento complessivo di circa il 19% della potenza installata (26,4MW).

Si segnala che nel mese di luglio 2016, oltre alle 24 centrali in esercizio, è entrata in funzione la nuova centrale idroelettrica denominata "Barghe" in Comune di Barghe (BS) per una potenza complessiva installata pari a 1,2 MW.

Il Gruppo prosegue con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici rinforzando l'espansione della capacità produttiva, anche alla luce del considerevole portafoglio di iniziative in atto.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2016 della società, confrontato con quello del periodo precedente, è il seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	6.995	6.615	380	6
Costi esterni	1.670	1.534	136	9
Valore Aggiunto	5.325	5.081	244	5
Costo del lavoro	357	342	15	4
Margine Operativo Lordo	4.968	4.739	229	5
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	2.736	2.600	136	5
Risultato Operativo	2.232	2.138	94	4
Proventi diversi	56	21	35	n.s.
Proventi e oneri finanziari	(646)	(640)	(6)	1
Risultato Ordinario	1.642	1.519	123	8
Componenti straordinarie nette	31	(9)	40	n.s.
Risultato prima delle imposte	1.673	1.510	163	11
Imposte sul reddito	637	705	(68)	(10)
Risultato netto	1.036	805	231	29
Risultato netto di terzi	60	25	35	n.s.
Risultato netto del gruppo	976	780	196	25

Nel primo semestre del 2016 il Gruppo INBRE ha registrato ricavi netti consolidati pari a 7,0 milioni di euro in incremento del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo è pari a euro 5,0 milioni, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati pari a circa il 71% invariata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 1,7 milioni in aumento di circa il 11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente considerato che gli oneri finanziari sono sostanzialmente invariate nei due semestri.

Il risultato netto al 30 giugno 2016 ammonta ad euro 1,0 milioni (euro 0,8 milioni al 30 giugno 2015) al netto di imposte sul reddito per euro 0,6 milioni.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2015.

	30/06/2016*	30/06/2015*
ROE netto ¹¹	2%	2%
ROE lordo ¹²	4%	3%
ROI ¹³	2%	2%
ROS ¹⁴	32%	32%
MOL/RICAVI E PROV. ¹⁵	71%	71%

* Valori che potrebbero non essere annualizzati

Principali dati patrimoniali consolidati

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato consolidato della società confrontato con quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015:

(in migliaia di Euro)	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	29.663	30.435	(772)	(3)
Immobilizzazioni materiali nette	65.709	63.239	2.470	4
Partecipazioni ed altre imm. finanziarie	1.984	2.221	(237)	(11)
Capitale immobilizzato	97.356	95.895	1.461	2
Crediti verso Clienti	4.650	1.118	3.532	n.s.
(*) Altri crediti	3.664	4.435	(771)	(17)

¹¹ ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

¹² ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

¹³ ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

¹⁴ ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

¹⁵ MOL/RICAVI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

Ratei e risconti attivi	669	290	379	n.s.
Attività d'esercizio a breve termine	8.983	5.843	3.140	54
Debiti verso fornitori	2.117	5.984	(3.867)	(65)
Debiti tributari e previdenziali	140	186	(46)	(24)
(**) Altri debiti	2.646	2.012	634	32
Ratei e risconti passivi	673	547	126	23
Passività d'esercizio a breve termine	5.576	8.729	(3.153)	(36)
Capitale d'esercizio netto	3.406	(2.886)	6.292	n.s.
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	322	303	19	6
Altre passività a medio e lungo termine	25	28	(3)	(13)
Passività a medio lungo termine	347	331	16	5
Capitale investito	100.415	92.677	7.738	8
Patrimonio netto	(44.147)	(45.817)	1.670	(4)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(40.547)	(33.563)	(6.984)	21
Posizione finanziaria netta a breve termine	(15.721)	(13.297)	(2.424)	18
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(100.415)	(92.677)	(7.738)	8

(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, imposte anticipate entro 12 mesi e crediti di immobilizzazioni finanziarie verso altri.

(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

Gli investimenti realizzati nel semestre hanno riguardato i lavori di realizzazione delle nuove centrali in corso di costruzione e le attività connesse all'ottenimento delle richieste di concessione e delle autorizzazioni in essere.

Principali dati finanziari consolidati

La seguente tabella riporta il valore della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2016 confrontata con la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2015.

(in migliaia di Euro)

PFN Consolidata (*)	30/06/2016	31/12/2015	Differenza
A. Cassa	3	2	1
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	1.723	1.531	192
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.726	1.533	193
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	9.647	8.806	841
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.702	3.954	1.748
H. Altri debiti finanziari correnti	2.098	2.071	27
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	17.447	14.830	2.617
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	15.721	13.297	2.424
K. Debiti bancari non correnti	23.529	15.480	8.049
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	17.018	18.083	(1.065)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	40.547	33.563	6.984
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	56.268	46.860	9.408

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

L'indebitamento finanziario netto pari a euro 56,3 milioni aumenta di circa euro 9,4 milioni rispetto a euro 46,9 milioni al 31 dicembre 2015 (euro 42,4 milioni al 30 giugno 2015) per effetto:

- dell'aumento dell'indebitamento finanziario non corrente di circa euro 7,0 milioni derivante dall'accensione di nuovi finanziamenti al netto dei rimborsi;
- dell'aumento dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 2,6 milioni;
- dell'incremento delle disponibilità per euro 0,2 milioni.

Si fa presente che nel mese di maggio 2016 sono stati erogati dividendi pari a circa euro 2,5 milioni e nel semestre le attività di investimento hanno richiesto esborsi per circa euro 7,9 milioni.

Inoltre si evidenziano gli effetti dovuti alla regolazione economica dell'incentivo sulla "produzione netta incentivata" riconosciuto agli impianti che hanno maturato il diritto a usufruire dei certificati verdi ai sensi degli articoli n. 17 e n. 30 del Decreto 6 luglio 2012. L'ammontare dei crediti maturati per l'integrazione tariffaria è pari a circa 2,2 milioni di euro.

Si rimanda all'allegato della Nota Integrativa per il Rendiconto Finanziario del Gruppo al 30 giugno 2016.

Principali rischi e incertezze

Data la natura del proprio *business*, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi, e in particolare, a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione del rischio che prevedono attività di analisi, monitoraggio e controllo dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali dei medesimi, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

1) *Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere*

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 30 giugno 2016, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 56,3 milioni, con un indebitamento quasi integralmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di “*Interest Rate Swap*”.

Alla data del 30 giugno 2016, gli interessi passivi generati da circa il 19% della posizione finanziaria netta erano stati trasformati in interessi a tasso fisso attraverso la sottoscrizione dei suddetti strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo, alla luce dei contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in termini prospettici, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve (scoperti di conto corrente o anticipazioni di fatture attive).

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sull’attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

2) Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l’insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che adempie ai propri obblighi di pagamento delle forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni dalla data di emissione della fattura e la società Trenta S.p.a. che effettua i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE.

3) Rischio su tasso di cambio

Alla data del 30 giugno 2016 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall’euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

4) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, ossia la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

5) Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare solo in parte la naturale variabilità nella disponibilità delle fonti idriche, che varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali si trovano gli impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula "*all risks*"), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel primo semestre 2016 e nel primo semestre 2015:

<i>(GWh)</i>	I sem. 2016	I sem. 2015	Variazioni %
Idroelettrica	21.505	23.601	-8,9%
Termoelettrica	83.823	83.808	0,0%
Geotermoelettrica	2.953	2.874	2,7%
Eolica	10.138	8.900	13,9%
Fotovoltaica	11.269	12.970	-13,1%
Totale produzione netta	129.688	132.153	-1,9%
Importazioni	25.702	25.391	1,2%
Esportazione	3.145	2.450	28,4%
Saldo Estero	22.557	22.941	-1,7%
Consumi per pompaggi	1.240	944	-31,4%
Richiesta energia elettrica	151.005	154.150	-2,0%

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo giugno 2016)

Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per il primo semestre 2016 ed il valore dell'incentivo per l'anno 2016 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

Periodo	PUN Prezzo medio mensile
Gennaio	46,47
Febbraio	36,97
Marzo	35,22
Aprile	31,99
Maggio	34,78
Giugno	36,79

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia una significativa riduzione dei prezzi, con un trend mensile in parte condizionato dalla stagionalità del PUN ed in parte da ascrivere alla lieve riduzione della domanda di energia.

Alla produzione di energia elettrica di impianti a fonti rinnovabili, che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi, è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo (I) sulla produzione netta incentivata aggiuntiva ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Aspetti normativi e tariffari

Decreto Ministeriale 23-06-2016 – attuativo per il periodo 2016-2017 delle disposizioni già previste dal D.M. 6 Luglio 2012 in attuazione degli artt. 23 e 24 del D.lgs. 28/2011 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, in attuazione della direttiva 2009/28/CE

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), congiuntamente con il Ministero Ambiente e tutela del territorio e del mare, sebbene con un ritardo di quasi 2 anni, ha emanato le disposizioni riguardanti l'estensione al biennio 2016 e 2017 del sistema di incentivazione “feed in tariff” per le fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico, definendo un nuovo plafond per fonte e nuove tariffe incentivanti per fasce dimensionali di impianti per fonte.

Tale normativa dà quindi una continuità metodologica, introducendo alcune modifiche e nuovi plafond rispetto a quanto disposto per il periodo 2012-2014 dal precedente D.M. del 6 Luglio 2012, anch'esso attuativo degli artt. n. 23 e n. 24 del D. Lgs. 28/2012.

Nello specifico il nuovo D.M. prevede un plafond "idroelettrico" di 80 MW di nuovi impianti incentivabili e nuove modalità di ingresso diretto ai Registri di accesso ai meccanismi di incentivazione, senza mutare il tetto massimo annuo di costo complessivo sul sistema elettrico nazionale, confermato a 5,8 miliardi di euro.

La nuova procedura prevede nuove tariffe e nuove categorie di incentivazione anche per l'idroelettrico, riassumibili nella seguente tabella per le "fluenti":

Soglia di potenza nominale impianto acqua fluente (KW)	Durata incentivo (anni)	Tariffa incentivante (€/MWh)
Fino a 250	20	210
Da 250 a 500	20	195
Da 500 a 1000	20	150
Da 1000 a 5000	25	125
Oltre 5000	30	90

La nuova procedura introduce anche nuovi criteri prioritari, estendendoli, e riconoscendo priorità d'accesso agli impianti già iscritti al precedente Registro FER-E di cui al bando 2014 ed inseriti nella Tabella "C".

Infine, in attuazione delle nuove disposizioni Comunitarie introdotte con il REG UE n. 651/2014, che prevedono sistemi incentivanti del tipo "feed in tariff" solamente per impianti fino a 500KW, viene introdotto tale limite agli impianti ricadenti nelle prime tra classi di incentivazione, prevedendo per le restanti classi un incentivo a complemento del valore dell'energia (PUN) che il Gestore dei Servizi Energetici erogherà ai beneficiari, i quali dovranno quindi disporre autonomamente dell'energia elettrica prodotta. Tale procedura era già prevista nel precedente D.M., ma solo per le categorie d'impianto sopra i 1000KW.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia idroelettrica e ai progetti in fase di sviluppo al 30 giugno 2016:

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane, a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali e centrali su canali esistenti o che sfruttano i “deflussi minimi vitali” (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione I sem 2016 (GWh)
ALTO SALTO	8	10,4	15,0
BASSO SALTO	8	13,0	23,7
SU CANALE E DMV	8	3,0	5,5
Totale	24	26,4	44,2

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica, in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione I sem 2016 (GWh)
A < 200 KW	6	0,7	1,2
B 200-500 KW	5	3,3	4,8

C 500-1000 KW	7	10,4	14,6
D > 1000 KW	6	12,0	23,6
Totale	24	26,4	44,2

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 30 giugno 2016, che mostra lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	4	4,0
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	8	3,0
C – Iter concessori in corso	27	12,1
Totale	39	19,1

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel c.d. settore delle Fer (Fonti Energetiche e Rinnovabili), in particolar modo nel settore idroelettrico, individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti per l'ottenimento di nuove concessioni e tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile.

Rapporti con imprese collegate, controllanti e correlate

La società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate (vedi Nota Integrativa “informativa sulle parti correlate”). Le operazioni infragruppo realizzate nel primo semestre 2016 non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Si attesta che dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato.

Si segnala che in data 30 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la “Procedura per le operazioni con le parti correlate” che disciplina le regole relative all’identificazione all’approvazione e all’esecuzione delle operazioni con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

Azioni proprie

In data 21 ottobre 2015, l’Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato l’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate.

L’autorizzazione all’acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate, è stata concessa per un periodo di 18 mesi, per un numero massimo di azioni tale da non eccedere il limite del 20% del capitale sociale, ad un corrispettivo che non sia inferiore al prezzo ufficiale del titolo INBRE del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l’operazione di acquisto, diminuito del 10%, e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l’operazione di acquisto, aumentato del 10%.

Inbre S.p.a., al 30 giugno 2016, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nel primo semestre del 2016, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per

il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate, al 30 giugno 2016, non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a.

Fatti di rilievo

Progetti di sviluppo realizzati nel semestre

- Messa in esercizio dell'impianto denominato Vione-Vallaro (BS) nel gennaio 2016, di proprietà della controllata Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.;
- Messa in esercizio dell'impianto denominato "Crespi d'Adda" (BG) nel gennaio 2016, di proprietà della controllata Adda Energi S.r.l.;
- Messa in esercizio dell'impianto denominato "Fara Terzo Salto" (BG) nel mese di aprile 2016, di proprietà della controllata Adda Energi S.r.l..

I lavori per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata "Barghe" (BS), di proprietà di INBRE S.p.a. sono ultimati e l'impianto è entrato in funzione nel mese di luglio 2016.

Progetti di sviluppo in fase di realizzazione

- Ottenuta l'Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica denominata "Iscla-Edolo" (BS), di proprietà della controllata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.;
- Ottenuta l'Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica denominata "Babbiona" (CR), di proprietà di INBRE S.p.a.;
- Ottenuta l'Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica denominate "Malcontenta" (CR), di proprietà di INBRE S.p.a.;
- Rilasciata la Concessione per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata "DMV Urago" (BG), di proprietà di INBRE S.p.a.;

- Rilasciata la Concessione per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata “Briglia di Sellero” (BS), di proprietà di INBRE S.p.a.;
- Rilasciata la Concessione per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata “DMV Palosco” (BG), di proprietà di INBRE S.p.a..

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando le molteplici opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera.

Altre informazioni

Corporate Governance

Inbre S.p.a. è una Società emittente strumenti finanziari negoziati su AIM Italia-Mercato Alternativo del Capitale (AIM-Italia), sistema multilaterale di negoziazione. Pertanto ad essa non si applicano, se non laddove espressamente previsto, le norme per le società con azioni quotate su mercato regolamentato, stabilite dal D. Lgs. N.58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999, bensì le disposizioni del codice civile, del regolamento emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (“Regolamento AIM”) e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato. Non essendo dunque – come detto – una società con azioni quotate in mercato regolamentato, Inbre S.p.a. non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la *corporate governance* (come da ultimo modificato nel luglio 2015), pur dovendo, tuttavia, adottare sistemi, procedure e controlli sufficienti per garantire il rispetto dei Regolamenti applicabili.

In particolare, al fine di rispettare le disposizioni dei Regolamenti applicabili, la Società si è dotata di apposite procedure di *corporate governance*, quali:

- la procedura “*Internal Dealing*” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società;
- la procedura per la “Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate;
- la procedura “Operazioni con Parti Correlate” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Oltre alle suddette procedure di *corporate governance*, Inbre S.p.a ha approvato ed adottato:

- Un “Codice etico” in cui sono fissati i principi etici della Società ai quali si devono attenere tutti i soggetti con i quali la stessa opera;
- Un “Modello di organizzazione, gestione e controllo, in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001” in materia di responsabilità amministrative degli Enti ed istituito l’Organismo di Vigilanza (c.d. “O.d.V.”), adottato dal 46%¹⁶ delle società quotate su AIM Italia;
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004 allo scopo di assicurare che siano sempre osservate tutte le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché delle *best practices* nazionali ed internazionali, nella consapevolezza che la produzione di energia da fonti rinnovabili è cruciale per il perseguimento dello sviluppo sostenibile;
- Un “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo;

¹⁶ Fonte: Operazioni su AIM Italia - Luglio 2016.

- Un “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” che prende in esame le attività in continua implementazione afferenti i processi di pianificazione e controllo che sono costantemente aggiornati e presidiati.

Piani di stock options

Al 30 giugno 2016 non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre S.p.a. al capitale della Società.

Consolidato fiscale nazionale

Come consentito dagli artt. 117 - 128 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), la Società si avvale del regime di consolidamento fiscale nazionale delle società di capitali che consente di tassare il reddito delle società su base consolidata, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi di Finanziaria di Valle Camonica S.p.a. e delle società da essa controllate.

Breno, 10 agosto 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19
 25043 BRENO (BS)
 CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.
 REGISTRO IMPRESE N. 03000680177
 R.E.A. N. 310592
 CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
 da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2016

Stato patrimoniale attivo	30/06/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.107.363	1.326.592
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.621.188	28.364.288
5) Avviamento		
Differenza da consolidamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	934.736	743.845
	<u>29.663.287</u>	<u>30.434.725</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	31.049.632	28.500.293
2) Impianti e macchinario	23.369.389	19.602.054
3) Attrezzature industriali e commerciali	19.154	19.051
4) Altri beni	2.800.645	2.889.237
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.470.203	12.228.754
	<u>65.709.023</u>	<u>63.239.389</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	1	1
- oltre 12 mesi	138.244	188.337
	<u>138.245</u>	<u>188.338</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie	-	-
	<u>138.245</u>	<u>188.338</u>
Totale immobilizzazioni	95.510.555	93.862.452

C) Attivo circolante

<i>I. Rimanenze</i>			
<i>II. Crediti</i>			
1)	Verso clienti		
	- entro 12 mesi	4.650.162	1.117.545
	- oltre 12 mesi		
		<u>4.650.162</u>	<u>1.117.545</u>
4)	Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	480.419	421.930
	- oltre 12 mesi		
		<u>480.419</u>	<u>421.930</u>
4-bis)	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	2.400.086	1.977.184
	- oltre 12 mesi		
		<u>2.400.086</u>	<u>1.977.184</u>
4-ter)	Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	478.810	387.838
	- oltre 12 mesi	1.983.546	2.220.810
		<u>2.462.356</u>	<u>2.608.648</u>
5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	166.138	1.459.736
	- oltre 12 mesi		
		<u>166.138</u>	<u>1.459.736</u>
		<u>10.159.161</u>	<u>7.585.043</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	1.723.280	1.531.176
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	2.544	1.865
		<u>1.725.824</u>	<u>1.533.041</u>
Totale attivo circolante		11.884.985	9.118.084

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- ratei e risconti attivi	668.939	290.463
	<u>668.939</u>	<u>290.463</u>
Totale attivo	108.064.479	103.270.999

Stato patrimoniale passivo**30/06/2016****31/12/2015****A) Patrimonio netto**

-Della società			
<i>I.</i>	<i>Capitale</i>	19.389.000	19.389.000
<i>II.</i>	<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	14.617.343	14.617.343
<i>III.</i>	<i>Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV.</i>	<i>Riserva legale</i>	3.877.800	3.877.800
<i>V.</i>	<i>Riserve statutarie</i>		
<i>VI.</i>	<i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII.</i>	<i>Altre riserve</i>		
	Riserva da consolidamento	855.347	855.347
	Altre riserve	2.999.131	4.064.966
		<u>3.854.478</u>	<u>4.920.313</u>
<i>VIII.</i>	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX.</i>	<i>Utile d'esercizio</i>	976.392	1.455.313

IX. Perdita d'esercizio			
Totale Patrimonio netto di gruppo		42.715.013	44.259.769
-Di terzi			
a)	Capitale e riserve	1.372.310	1.529.136
b)	Utile d'esercizio	60.068	28.405
Totale Patrimonio netto di Terzi		1.432.378	1.557.541
Totale patrimonio netto		44.147.391	45.817.310
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	1.738.776	1.495.170
3)	Altri	24.769	28.497
Totale fondi per rischi e oneri		1.763.545	1.523.667
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		321.593	303.364
D) Debiti			
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	15.348.987	12.759.290
	- oltre 12 mesi	23.528.574	15.480.047
		38.877.561	28.239.337
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	2.098.321	2.070.804
	- oltre 12 mesi	17.017.932	18.082.530
		19.116.253	20.153.334
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	2.117.299	5.984.036
	- oltre 12 mesi		
		2.117.299	5.984.036
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	264.552	185.828
	- oltre 12 mesi		
		264.552	185.828
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	69.245	91.775
	- oltre 12 mesi		
		69.245	91.775
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	71.131	94.099
	- oltre 12 mesi		
		71.131	94.099
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	643.144	330.803
	- oltre 12 mesi		
		643.144	330.803
Totale debiti		61.159.185	55.079.212
E) Ratei e risconti			
	- aggio su prestiti emessi		
	- ratei e risconti passivi	672.765	547.446
		672.765	547.446
Totale passivo		108.064.479	103.270.999

Conti d'ordine		30/06/2016	31/12/2015
1)	Rischi assunti dall'impresa		
	Fideiussioni		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese	3.920.525	4.204.156
		<u>3.920.525</u>	<u>4.204.156</u>
3)	Beni di terzi presso l'impresa		
	merci in conto lavorazione		
	beni presso l'impresa a titolo di deposito comodato		
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	altro		
		<u> </u>	<u> </u>
4)	Altri conti d'ordine	10.943.455	7.793.792
Totale conti d'ordine		14.863.980	11.997.948

Conto economico		30/06/2016	30/06/2015
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.995.058	4.501.182
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	47.962	2.124.991
	- contributi in conto esercizio	8.438	8.917
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		<u>56.400</u>	<u>2.133.908</u>
Totale valore della produzione		7.051.458	6.635.090
B)	Costi della produzione		
6)	Per m.p., sussidiarie, di consumo e merci	26.107	27.387
7)	Per servizi	885.711	836.346
8)	Per godimento di beni di terzi	398.596	334.371
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	255.789	245.128
b)	Oneri sociali	80.912	77.178
c)	Trattamento di fine rapporto	18.616	18.650
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	2.121	1.040
		<u>357.438</u>	<u>341.996</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.013.564	1.085.256
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.663.491	1.511.161
c)	Altre svalutazioni	52.721	
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.956	3.667
		<u>2.735.732</u>	<u>2.600.084</u>

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	359.338	335.964
Totale costi della produzione	4.762.922	4.476.148
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.288.536	2.158.942
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		158
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	4.048	9.755
	<u>4.048</u>	<u>9.913</u>
	4.048	9.913
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	(650.210)	(649.672)
	<u>(650.210)</u>	<u>(649.672)</u>
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(646.162)	(639.759)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	56.698	15.053
	<u>56.698</u>	<u>15.053</u>
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti	439	3.842
- varie	25.581	20.339
	<u>26.020</u>	<u>24.181</u>
Totale delle partite straordinarie	30.678	(9.128)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.673.052	1.510.055
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	246.664	238.374
b) Imposte differite/anticipate	389.928	467.072
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<u>636.592</u>	<u>705.446</u>

23) Utile (Perdita) di periodo	1.036.460	804.609
a) <i>Di competenza della società</i>	976.392	780.093
b) <i>Di competenza di terzi</i>	60.068	24.516

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Albertani Battista

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30.06.2016

Il bilancio consolidato intermedio chiuso al 30.06.2016 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato intermedio è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato intermedio;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato intermedio;

Parte D - Altre informazioni.

Allegati: rendiconto finanziario.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI

REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Il Bilancio Consolidato intermedio al 30/06/2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, adeguato al disposto dell'OIC (organismo italiano di contabilità) n. 30, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, corrispondente allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 127/91.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le novità introdotte dal D.Lgs. 18.8.2015 n. 139 (c.d. “decreto bilanci”), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, che ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE, riguardano tra l'altro anche i principi generali di redazione del bilancio, la rilevazione iniziale di alcune poste, i metodi di valutazione e le informazioni da descrivere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione. In questo caso, per le società AIM Italia che, come Iniziative Bresciane S.p.A., preparano e presentano i bilanci in conformità con i Principi Contabili Italiani, le nuove disposizioni si applicano per l'esercizio finanziario avente inizio dal 1 gennaio 2016, anche in attesa dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC per la completa, concreta attuazione delle novità del decreto bilanci. Pertanto, come anche disposto da Borsa Italiana S.p.A. con avviso n. 14484 del 22/07/2016, le nuove disposizioni non si applicano per la redazione del bilancio consolidato intermedio al

30/06/2016 che, pertanto, è stato redatto con principi omogenei al bilancio chiuso al 31/12/2015.

Sulla base delle conoscenze attuali, l'applicazione dei nuovi principi al bilancio consolidato intermedio al 30/06/2016 avrebbe comportato i seguenti impatti:

- Contabilizzazione del fair value dei derivati di copertura (si veda per maggiori dettagli l'apposita sezione nel prosieguo di questo documento): probabile impatto negativo a patrimonio netto senza, tuttavia, alcun impatto a conto economico del periodo;
- Contabilizzazione dei nuovi finanziamenti ottenuti nel corso del primo semestre 2016 secondo il criterio del costo ammortizzato (oneri accessori complessivi per circa euro 28 migliaia): impatto a conto economico e patrimonio netto trascurabile.

Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento, invariata rispetto al 31/12/2015 ed al 30/6/2015, così come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio di periodo della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000. = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ADDA ENERGI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) P.za Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

SOCIETA' IDROELETTRICA CORTENESE S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 90.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 90.000.= nominali pari al 100,00% del Capitale Sociale

TIRO S.R.L. in liquidazione

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.= nominali pari al 100,00% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650.= nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – P.za Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000.= nominali pari al 60% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci intermedi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli predisposti al 30 giugno 2016. A tali bilanci intermedi sono state apportate le rettifiche ed eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite in seguito.

Criteri di consolidamento

La data di riferimento del presente bilancio intermedio coincide con la data di riferimento del bilancio intermedio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento (30/06/2016).

Il metodo di consolidamento utilizzato per le società controllate è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, come di seguito illustrato, esclusivamente per la società a controllo congiunto inclusa nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "Differenza da consolidamento".

Gli utili conseguiti successivamente al primo consolidamento sono riportati nelle "Altre riserve". Si rileva che, per comparabilità, è stato riesposto l'ammontare della riserva da consolidamento al 31.12.2015.

I risultati al 30/06/2016 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata/differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato intermedio al 30/06/2016 sono quelli utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31/12/2015 e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù ammortizzate in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti. Non si rilevano modifiche nei piani di ammortamento rispetto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il valore di carico dei beni viene ridotto qualora l'immobilizzazione abbia subito perdite durevoli di valore e il valore viene ripristinato quando vengono meno i presupposti che avevano comportato la svalutazione.

Le aliquote di ammortamento adottate per le principali categorie di immobilizzi, rapportate al periodo di 6 mesi, sono le seguenti:

- Fabbricati industriali: 3%
- Opere idrauliche fisse: 1%
- Condotta forzata: 4%
- Impianti specifici: 7%
- Macchinari automatici: 7%
- Attrezzatura Generica: 10%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

- Automezzi: 20%
- Autovetture: 25%

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici e risultano iscritti al costo, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il loro valore di presumibile realizzo. Le stime di perdita sono state basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Cassa e disponibilità liquide

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza

certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono indicate nei conti d'ordine al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa integrativa denominata ex certificati verdi sono rilevati per competenza nel periodo in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote effettive;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze

temporanee sorte o annullate nel periodo.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	29.663.287	30.434.725	(771.438)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Saldo 31/12/15	Incres/ decrem.	Amm.ti	Saldo 30/06/16
Costi di impianto e ampliamento	1.326.592	7.770	(226.999)	1.107.363
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	28.364.288	-	(743.100)	27.621.188
Altre immobilizzazioni immateriali	743.845	234.356	(43.465)	934.736
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale	30.434.725	242.126	(1.013.564)	29.663.287

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	65.709.023	63.239.389	2.469.634

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso del periodo sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo 31/12/2015	Incres/ decrem.	Amm.ti	Saldo 30/06/2016
Terreni e fabbricati	28.500.293	2.935.416	(386.077)	31.049.632
Impianti e macchinario	19.602.054	4.948.299	(1.180.964)	23.369.389
Attrezzature industriali	19.051	2.063	(1.960)	19.154
Altri beni	2.889.237	5.898	(94.490)	2.800.645
Immobilizzazioni in corso	12.228.754	(3.758.551)	-	8.470.203
Totale	63.239.389	4.133.125	(1.663.491)	65.709.023

Gli incrementi del periodo hanno riguardato le spese sostenute per la realizzazione di nuovi impianti idroelettrici. Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili per un

importo netto al 30/06/2016 pari ad Euro 2.770.093, ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno (BS) scadente nell'anno 2042.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
138.245	188.338	(50.093)

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	30/06/2016
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	188.338	0	(50.093)	138.245
Arrotondamento				
Totale	188.338	0	(50.093)	138.245

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.159.161	7.585.043	2.574.118

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso clienti	4.650.162	1.117.545	3.532.617
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti	480.419	421.930	58.489
Per crediti tributari	2.400.086	1.977.184	422.902
Per imposte anticipate	2.462.356	2.608.648	(146.292)
Verso altri	166.138	1.459.736	(1.293.598)
Arrotondamento			
Totale	10.159.161	7.585.043	2.574.118

La variazione in aumento dei crediti verso clienti è da attribuire alle fatture da emettere per i corrispettivi derivanti dall'applicazione della tariffa incentivante del semestre di riferimento.

La variazione in diminuzione dei crediti verso altri è da attribuire principalmente all'incasso delle fatture per la cessione dei certificati verdi relativi all'esercizio 2015.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.650.162			4.650.162
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	480.419			480.419
Per crediti tributari	2.400.086			2.400.086
Per imposte anticipate	478.810	1.578.600	404.946	2.462.356
Verso altri	166.138			166.138
Arrotondamento				
Totale	8.175.615	1.578.600	404.946	10.159.161

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2015	192.165
Utilizzi nel periodo	
Accantonamento del periodo	5.955
Totale	198.120

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 2.462.356 e si riferisce principalmente per Euro 1.797.358 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 467.596 a perdite fiscali riportabili, oltre ad altri importi minori.

Il decremento rispetto al 31/12/2015 è relativo principalmente al riassorbimento graduale delle imposte anticipate relative all'affrancamento dei disavanzi da fusione nonché all'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad

annullare.

Si precisa che gli importi indicati tengono conto dell'adeguamento effettuato al termine dell'esercizio del credito per imposte anticipate, in ragione della futura variazione dell'aliquota IRES che avrà decorrenza dall'esercizio 2017 (art. 1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n. 208 – Legge di Stabilità 2016).

Pertanto l'effetto delle differenze temporanee che con ragionevole certezza si riverseranno nell'esercizio 2016 è stato conteggiato ad aliquota Ires pari al 27,50%, quelli successivi con aliquota Ires del 24%.

IV. *Disponibilità liquide*

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.725.824	1.533.041	192.783

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	1.723.280	1.531.176
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.544	1.865
Arrotondamento		
Totale	1.725.824	1.533.041

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

D) *Ratei e risconti*

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	668.939	290.463	378.476

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce riguarda principalmente risconti attivi su premi assicurativi e canoni concessioni idriche.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	44.147.391	45.817.310	(1.669.919)
Patrimonio netto di pertinenza della società	31/12/2015	Incrementi	Decrementi
Capitale	19.389.000		
Riserva da sovrapprezzo az.	14.617.343		
Riserva legale	3.877.800		
Altre riserve	4.064.966		(1.065.835)
Versamenti in conto capitale			
Versamenti conto copertura perdita			
Fondi riserve in sospensione di imposta			
Riserva da consolidamento	855.347		
Fondo erogazione borse al merito			
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro			
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) del periodo	1.455.313	976.392	(1.455.313)
Totale	44.259.769	976.392	(2.521.148)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	31/12/2015	Incrementi	Decrementi
Capitale e riserve	1.529.136	28.982	(185.808)
Utile (perdita) del periodo	28.405	60.068	(28.405)
Totale	1.557.541	89.050	(214.213)

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 30/06/2016:

(in unità di euro)	Capitale	Riserva Legale	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Riserva consolid.	Risultato di gruppo	Utile di terzi	Capitale e ris. di terzi	Totale Patrimonio Netto
PN 31/12/2015	19.389.000	3.877.800	14.617.343	4.064.966	855.347	1.455.313	28.405	1.529.136	45.817.310
Destinazione risultato d'esercizio 2015				1.455.313		(1.455.313)	(28.405)	28.405	
Altre variazioni				(577)				577	
Arrotondamenti				(1)					(1)
Distribuzione dividendi				(2.520.570)				(185.808)	(2.706.378)
Risultato di periodo al 30/06/2016						976.392	60.068		1.036.460
PN 30/06/2016	19.389.000	3.877.800	14.617.343	2.999.131	855.347	976.392	60.068	1.372.310	44.147.391

In data 26/4/2016 l'assemblea della società INBRE S.p.A. ha deliberato di destinare agli azionisti un dividendo pari a Euro 0,65 per ciascuna delle 3.877.800 azioni ordinarie avente diritto per un totale di Euro 2.520.570.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale al 30/06/2016 interamente versato risulta pari ad Euro 19.389.000 ed è composto da 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5. Il Capitale di

nominali Euro 19.389.000, è detenuto per 58,04% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a., per il 14,4% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a. e la restante quota al mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.763.545	1.523.667	239.878
Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite	1.738.776	1.495.170	243.606
Altri	24.769	28.497	(3.728)
Arrotondamento			
Totale	1.763.545	1.523.667	239.878

Tale voce include imposte differite per Euro 1.738.776 ed altri rischi per Euro 24.769.

L'incremento rispetto al 31/12/2015 è relativo principalmente alle imposte differite correlate all'effetto economico della contabilizzazione dei contratti leasing con metodo finanziario oltre a differenze temporanee nella deduzione degli avviamenti.

A titolo di informativa viene segnalata un'ulteriore passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporates S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad € 331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad € 381.701.

Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

- in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;
- in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso

in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;

-in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello;

- in data 25 gennaio 2016 si è celebrata l'udienza dei appello presso la CTR Lombardia e si è in attesa di conoscerne l'esito.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo grado di giudizio e ritenendo ulteriormente fondate le ragioni in controdeduzione all'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate, si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

- imposta di registro € 331.628;
- sanzioni ed interessi € 381.701.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
321.593	303.364	18.229

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2015	303.364
Accantonamento del periodo	18.229
Utilizzo del periodo	
Totale	321.593

D) Debiti

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	61.159.185	55.079.212	6.079.973

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	38.877.561	28.239.337	10.638.224
Debiti verso altri finanziatori	19.116.253	20.153.334	(1.037.081)
Acconti			
Debiti verso fornitori	2.117.299	5.984.036	(3.866.737)
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti	264.552	185.828	78.724
Debiti tributari	69.245	91.775	(22.530)
Debiti verso istituti di previdenza	71.131	94.099	(22.968)
Altri debiti	643.144	330.803	312.341
Arrotondamento			
Totale	61.159.185	55.079.212	6.079.973

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 11 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche.

La diminuzione dei debiti verso fornitori è da attribuire principalmente ai pagamenti effettuati ai fornitori di impianti, macchinari e opere civili.

Gli altri debiti fanno riferimento a debiti verso enti per sovracanonici rivieraschi e verso terzi per dividendi.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	15.348.987	18.873.344	4.665.230	38.877.561
Debiti verso altri finanziatori	2.098.321	6.551.158	10.466.774	19.116.253
Acconti				
Debiti verso fornitori	2.117.299			2.117.299
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	264.552			264.552
Debiti tributari	69.245			69.245
Debiti verso istituti di previdenza	71.131			71.131
Altri debiti	643.144			643.144
Arrotondamento				
Totale	20.612.679	25.424.502	15.132.004	61.159.185

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica € 2.264.706.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 1.307.692.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 2.526.316.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 1.392.371.=.
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio € 1.781.447.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino € 1.360.000.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino € 340.000.=.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banco di Brescia, valore originario rispettivamente di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 12/2018, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.992.427.
2. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.264.706
3. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario rispettivamente di Euro 2.230.645 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.628.371.
4. Mutuo Mediocredito Italiano, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.307.692.
5. Mutuo Mediocredito Italiano, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 2.526.316.
6. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.029.006 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 1.360.000.

7. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 254.355 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 340.000.
8. Mutuo CARIGE, valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 decorrenza 12/2015 e scadenza 06/2018, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.203.282.
9. Mutuo Banca di Valle Camonica, valore originario di Euro 1.000.000 decorrenza 04/2016 e scadenza 01/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 918.018.
10. Mutuo Banco Popolare, valore originario di Euro 1.000.000 decorrenza 06/2016 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.000.000.
11. Mutuo Banca Popolare di Milano, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 06/2016 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.500.000.
12. Mutuo Intesa San Paolo, valore originario di Euro 750.000 decorrenza 06/2016 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 750.000.
13. Mutuo Banco Popolare, valore originario di Euro 500.000 decorrenza 05/2016 e scadenza 05/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 491.940.
14. Mutuo Credito Valtellinese, valore originario di Euro 1.200.000, decorrenza 09/2008 e scadenza 10/2018, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 552.234.
15. Mutuo Banca di Valle Camonica, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 07/2008 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 533.065.
16. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 4.000.000 decorrenza 09/2007 e scadenza 03/2019, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.392.371.

17. Mutuo Banco Popolare, valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 decorrenza 06/2016 e scadenza 06/2019, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.000.000.
18. Mutuo Mediocredito Italiano, valore originario di Euro 1.600.000 decorrenza 06/2016 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 1.600.000.
19. Mutuo Mediocredito Italiano, valore originario di Euro 2.000.000 decorrenza 03/2016 e scadenza 12/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 2.000.000.
20. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 4.500.000 decorrenza 05/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.781.447.
21. Mutuo Banca di Valle Camonica, valore originario di Euro 1.700.000 decorrenza 04/2016 e scadenza 01/2022, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 1.700.000.
22. Mutuo Banco Popolare, valore originario di Euro 400.000 decorrenza 05/2016 e scadenza 05/2019, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 389.106.

L'importo complessivo delle rate scadenti entro 12 mesi ammonata a € 5.702.400.

Nel Mutuo Banca di Valle Camonica di cui al punto 21 e nei mutui Mediocredito Italiano di cui ai punti 4 e 5, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati alla data di chiusura dell'esercizio, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri.

Si specifica che tra i "debiti verso le banche" sono iscritti debiti assistiti da privilegio speciale, garanzia ipotecaria e pegno per i seguenti importi:

- Ipotecche rilasciate	€. 10.972.532
- Privilegi speciali	€. 5.534.008

Elenco ipoteche	Saldo al 30/06/2016
Mediocredito mutuo n. 81309	1.307.692
BVC mutuo n. 1006305	2.264.706
Mediocredito mutuo n. 91499	2.526.316
Mediocredito Trentino mutuo n. 4/5/29422	340.000
Mediocredito Trentino mutuo n. 4/5/29421	1.360.000
Mediocredito - Adda Energi Srl n. 406382	1.392.371
Popolare di Sondrio mutuo n. 1132866	1.781.447
Totale	<u>10.972.532</u>

Elenco privilegi speciali	Saldo al 30/06/2016
Priv.speciale Mediocredito mutuo n. 81309	1.307.692
Priv.speciale Mediocredito mutuo n. 91499	2.526.316
Mediocredito Trentino mutuo n. 4/5/29422	340.000
Mediocredito Trentino mutuo n. 4/5/29421	1.360.000
Totale	<u>5.534.008</u>

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
672.765	547.446	125.319

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

Conti d'ordine

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	14.863.980	11.997.948	2.866.032
Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
Fidejussioni ad altre imprese	3.920.525	4.204.156	(283.631)
Altri conti d'ordine	10.943.455	7.793.792	3.149.663
Totale	14.863.980	11.997.948	2.866.032

La voce “fidejussioni ad altre imprese” comprende le garanzie rilasciate a Enti pubblici (Province e Regioni) per la regolare realizzazione degli impianti concessionati.

Alla voce “altri conti d'ordine” è iscritto il valore nozionale a fine periodo dei contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
	7.051.458	6.635.090	416.368
Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.995.058	4.501.182	2.493.876
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	56.400	2.133.908	(2.077.508)
Totale	7.051.458	6.635.090	416.368

La variazione in aumento dei ricavi delle vendite è da attribuire ai corrispettivi derivanti da tariffa incentivante relativi al semestre di riferimento.

La variazione in diminuzione degli altri ricavi è da attribuire agli effetti dovuti alla regolazione economica dell'incentivo sulla "produzione netta incentivata" riconosciuto agli impianti che hanno maturato il diritto a usufruire dei certificati verdi ai sensi degli articoli n. 17 e n. 30 del decreto 6 luglio 2012. Tali ricavi, pari a euro 2,2 milioni, sono stati iscritti nei ricavi delle vendite e prestazioni.

B) Costi della produzione

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
	4.762.922	4.476.148	286.774
Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	26.107	27.387	(1.280)
Servizi	885.711	836.346	49.365
Godimento di beni di terzi	398.596	334.371	64.225
Salari e stipendi	255.789	245.128	10.661
Oneri sociali	80.912	77.178	3.734
Trattamento di fine rapporto	18.616	18.650	(34)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	2.121	1.040	1.081
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.013.564	1.085.256	(71.692)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.663.491	1.511.161	152.330
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.721		52.721
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.956	3.667	2.289
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	359.338	335.964	(23.374)
Totale	4.762.922	4.476.148	286.774

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
	(646.162)	(639.759)	(6.403)
Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		158	(158)
Proventi diversi dai precedenti	4.048	9.755	(5.707)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(650.210)	(649.672)	(538)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(646.162)	(639.759)	(6.403)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni/titoli				
Interessi bancari e postali				
Interessi su finanziamenti				
Interessi su crediti commerciali				
Altri proventi			4.048	4.048
Arrotondamento				
Totale			4.048	4.048

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				
Interessi bancari			94.879	94.879
Int. su finanziamenti/mutui			265.236	265.236
Comm. accessorie finanz.			5.082	5.082
Altri			285.013	285.013
Totale			650.210	650.210

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari del periodo sono stati imputati al conto economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere quattro contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), dei quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS Plain Vanilla a 8 anni (Banca di Valle Camonica S.p.a.)

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale: € 2.264.706. =.

Mark to market al 30.06.16: €. -102.128. =.
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale.
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.:
1,24%
Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.:
Euribor 3 mesi – Act /360

Contratto IRS a 5 anni (Intesa San Paolo.)

Data contratto: 16.03.2016
Data iniziale: 16.03.2016
Scadenza finale: 16.06.2021
Nozionale: €. 750.000. =.
Mark to market al 30.06.16: €. -6.111. =.
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale.
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.:
-0,03%
Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.:
Euribor 3 mesi – Act /360

Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Credito Bergamasco)

Data contratto: 03.08.2009
Data iniziale: 05.08.2009
Scadenza finale: 30.09.2019
Importo di riferimento originario: €. 3.858.248.=.
Nozionale: €. 1.602.452.=.
Mark to market al 30.06.2016: €. -111.431. =.
Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-03 di ogni anno.
Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.:
3,13%
Debitore tasso variabile Credito Bergamasco:
Euribor 6 mesi – Act /360

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009
Data iniziale: 04.01.2010
Scadenza finale: 01.11.2027
Capitale di riferimento: €. 4.726.232=
Capitale in vita (Nozionale): €. 3.399.468.=.
Mark to market al 30.06.2016: €. -821.678.=.
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale
Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.:
3,73%
Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo:
Euribor 3 mesi – Act /360

Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" (Credito Bergamasco)

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 09.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Importo di riferimento originario: €. 3.000.000.=.

Nozionale: €. 2.926.829.=.

Mark to market al 30.06.2016: €. -38.679. =.

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30-6 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.:

0,18%

Debitore tasso variabile Credito Bergamasco:

Euribor 6 mesi – Act /360

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
	30.678	(9.128)	39.806

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Plusvalenze da alienazioni			
Varie	56.698	15.053	(41.645)
Totale proventi	56.698	15.053	(41.645)
Minusvalenze			
Imposte esercizi prec.	(439)	(3.842)	(3.403)
Varie	(25.581)	(20.339)	(5.242)
Totale oneri	(26.020)	(24.181)	(1.839)
Totale	30.678	(9.128)	39.806

Imposte sul reddito

	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
	636.592	705.446	(68.854)

Imposte	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
Imposte correnti:	246.664	238.374	8.290
IRES	173.555	175.903	(2.348)
IRAP	73.109	62.471	10.638
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	389.928	467.072	(77.144)
Provento da consolidato fiscale			
Totale	636.592	705.446	(68.854)

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del primo semestre 2016 con parti correlate:

<i>(in unità di euro)</i>	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica S.p.a.	-	211.584	-	480.419	264.552

- le società Inbre S.p.a., Società Idroelettrica Pra de l’Ort S.r.l., Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo al 30/06/2016 pari ad euro 211.584;
- la società Inbre S.p.A. ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A..

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all’articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile la società non ha

concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, salvo quanto sopra riportato con riferimento alla concessione di un'opzione call a favore della società Albertani Corporates S.p.A.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 30.06.2016	Media 30.06.2015
Dirigenti/Quadri	2	2
Impiegati	2	2
Operai	7	7
Totale	11	11

Compensi deliberati organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

<i>(in unità di euro)</i>	Amministratori	Sindaci	Revisori	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	121.000	42.000	29.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	3.000	13.000		2.500
Società Idrolettrica Cortenese S.r.l.	7.800			2.500
Tiro S.r.l. in liquidazione				
Azienda El. Alta Vallecamonica S.r.l.				
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	19.000	24.500		2.500
Totale	213.800	91.500	29.000	26.500

Breno, 10 agosto 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista

Allegato

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		30.06.2016	30.06.2015
	Utile (perdita) dell'esercizio	1.036.460	804.609
	Imposte sul reddito	636.153	701.604
	Interessi passivi/(interessi attivi)	646.162	639.759
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.318.775	2.145.972
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
	Accantonamenti ai fondi	18.616	18.650
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.677.055	2.596.417
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.014.446	4.761.039
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 3.532.617	364.910
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 108.186	- 62.239
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 378.476	- 399.251
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	125.319	38.714
	Altre variazioni del capitale circolante netto	979.173	- 503.412
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.099.659	4.199.761
	Interessi incassati/(pagati)	- 445.032	-446.710
	(Imposte sul reddito pagate)	- 268.785	-555.562
	Utilizzo dei fondi	- 4.115	-5.911
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.381.727	3.191.578
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.381.727	3.191.578
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	Immobilizzazioni materiali	- 7.891.676	-1.426.350
	(Investimenti)	7.891.676	1.426.350
	Immobilizzazioni immateriali	- 242.126	-74.951
	(Investimenti)	242.126	74.951
	Immobilizzazioni finanziarie	50.093	3.979
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	50.093	3.979
	Attività Finanziarie non immobilizzate	0	0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 8.083.709	-1.497.322
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	215.606	2.240.720
	Accensione finanziamenti bancari	11.866.638	3.342.105
	Rimborso mezzi di terzi (leasing)	- 1.037.081	-1.810.606
	Rimborso mezzi di terzi (finanziamenti bancari)	- 1.444.020	-1.484.349
<i>Mezzi propri</i>			
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 2.706.378	-3.740.581
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.894.765	-1.452.711

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		192.783	241.545
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.533.041	2.857.777
	Disponibilità liquide al 30 giugno	1.725.824	3.099.322

Iniziative Bresciane S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2016

**Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio consolidato intermedio**

Relazione di revisione limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli azionisti di Iniziative Bresciane S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2016, dal conto economico per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 e dalla nota integrativa di Iniziative Bresciane S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Iniziative Bresciane). Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Iniziative Bresciane, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Brescia, 11 agosto 2016

Ernst & Young S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)